

GOAL 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ

L'offerta di un'istruzione di qualità, equa e inclusiva si colloca nella seconda metà della classifica delle priorità percepite per quanto riguarda gli Obiettivi dell'Agenda 2030 (in decima posizione, con il 15% degli intervistati che la indica tra le più rilevanti). L'istruzione è comunque un tema sentito: la valutazione attribuita all'attuale sistema scolastico si attesta a un valore di poco superiore alla sufficienza (6,3 su 10 nel 2023), dato immutato rispetto al 2021, che denota minime variazioni relative ai diversi livelli di istruzione: il voto più alto va all'Università (6,7), seguita dalla scuola dell'infanzia (6,5) e dalle scuole elementari (6,4). Con una votazione appena sopra la sufficienza troviamo gli asili nido, che ottengono un 6,3, e le superiori (6,2), mentre il voto più basso (6,0) va alle scuole medie.

Le principali carenze della scuola italiana sono attribuite a programmi di studio obsoleti e troppo teorici (48%), alla scarsa motivazione dei docenti (45%), all'inedilizia scolastica in generale (44%, con un massimo del 52% nelle Isole), alla scarsa preparazione dei docenti (39%, tema particolarmente sentito dal ceto medio e popolare) e alle dotazioni tecnologiche inadeguate (38%). D'altra parte, le persone ritengono che le scuole migliori si trovino al Nord (64%), nelle grandi città (40%, dato in forte calo dal 52% del 2021), mentre per il 39% non

ci sono differenze. I giudizi negativi riguardano anche la capacità del sistema scolastico di fornire competenze adeguate al mercato del lavoro: solo il 42% degli intervistati lo ritiene molto o abbastanza in grado di fornire adeguate competenze linguistiche e digitali, e solo il 29% capace di fornire una formazione sui temi della sostenibilità, idonea per i futuri *green job*.

Il sistema scolastico italiano raggiunge, quindi, la "promozione" con un voto di poco superiore a quello della sufficienza, ma sembra fallire il proprio ruolo di generare una società inclusiva, in grado di appianare le differenze e costruire la base di una società più equa: l'obsolescenza dei programmi e un approccio troppo teorico sono percepiti come un serio limite in questa direzione. La debolezza principale si riscontra in un momento critico per l'indirizzo futuro dei ragazzi, quello delle scuole medie, dove si acquiscono i problemi di motivazione dei docenti e di strutture e dotazioni scolastiche. Di converso, per chi riesce ad accedervi, l'università è giudicata maggiormente in grado di rispondere alle esigenze degli studenti e delle loro famiglie.

GOAL 5 - PARITÀ DI GENERE

Nonostante il fatto che la lotta alle disparità di genere costituisca uno dei maggiori strumenti per conseguire uno sviluppo sostenibile e uno strumento per lottare contro la povertà, solo il 13%

Figura 6 - Il sistema scolastico

